

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

Visti gli atti relativi alla sistemazione dei demanii del Comune di Barsanello (Campobasso).

R I T E N U T O

Che la consistenza dei demanii del Comune ricostruita dal perito Cappuccilli in esecuzione dell'incarico di cui al decreto dichiarativo 26 marzo 1928 sulla scorta della sentenza della Commissione Feudale 8 agosto 1810, parzialmente rettificata dalla relazione suppletiva del perito Nicotera, in seguito ai rilievi mossi con la Ministeriale 16 novembre 1935 n. 30361, è la seguente:

- A) ett. 443.73.00 dei demanii del Gaundo e della Iscora ed in altri modi denominati, quotizzati nel 1794.
- B) ett. 5.51.80 dei demanii Sterparo, Pietroiezza, Canale e Lagoranello legittimati con R.D. 10 agosto 1875.
- C) ett. 59.00.80 del demanio Vaticozze e Lagoranelle alienati con R.D. 23 luglio 1893.
- D) ett. 13.05.90 dei demanii Limata, Lemature e Collacchione sdemanializzati con R.D.M. 6 settembre 1933.
- E) ett. 43.21.43 nelle contrade S. Cecilia, Macchie, Colle Cislaone ed in altri modi denominati in libero possesso del Comune.

F) ett. 105.23.90 del demanio S.Maria in Valle o Montevairano dei quali ett. 6.49.40 occupati ed ett. 98.74.50 liberi.

Che con ordinanze in data 30 luglio 1935 debitamente approvata con R.D. 4 ottobre successivo e 7 febbraio 1936, Sanzionata con R.D. 16 aprile successivo, si è proceduto alla legittimazione rispettivamente di ett. 5.33.30 ed ett. 0.31.80 di zone demaniali e basivamente occupate del demanio S.Maria in Valle.

Che con ordinanza in data 27 aprile 1935, debitamente eseguita giusta verbale Podestarile 31 ottobre 1935 il Comune è stato immesso nel possesso di ett. 0.84.30 del demanio S.Maria in Valle;

Che aggiungendo agli ett. 141.95.93 trovati liberi all'atto della verifica gli ett. 0.84.30 reintegrati in virtù della suddetta ordinanza 27 aprile 1935 si ha un totale di ett. 142.80.23 di terre demaniali disponibili.

Che da sicuri elementi emergenti dalle relazioni degli istruttori Cappuccilli e Nicotera essi non risultano suscettibili di altra destinazione che di quell'attuale di bosco e pascolo permanente, ed il Ministero con nota del 20 dicembre 1937 n. 36786 ha autorizzato procedersi all'analoga destinazione, senza la formazione del piano di massima.

Che su dette terre gravano gli usi civici essenziali del pascolo e del legnatico da esercitarsi dai naturali del Comune nelle forme di legge come da apposito regolamento.

Che non essendovi ulteriori operazioni demaniali da compiersi, nè vertenze di confinazione ~~è~~ a istruirsi possono le operazioni dichiararsi chiuse e disporsi l'archiviazione degli atti.

Letti gli art. 11 e 14 della legge 16/6/1927 n. 1766 e 37 del Reg. 26/2/1928 n. 332.

D E C R E T A

Sono assegnati alla categoria A) dei terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo permanente i demani appresso indicati del Comune di Baranello per la complessiva estensione di ett. 142.80.23 così distinti:

- 2/ 1°) Ett. 43.21.43 nelle contrade S. Cecilia, Macchie, Colle Cia-lone, Colle dell'Isca ed in altri modi denominati, riportati in catasto al fol. 3 part. 68; fol. 5 part. 572.291; fol. 7 part. 137; fol. 8 part. 25.82.96.445; Fol. 8/A part. 14.79.116.132. 183.265.303; fol. 9 part. 164.188;430; Fol. 11 part. 92.106. 132; Fol. 13 part. 164.307; fol. 14 part. 104.175; Fol. 15 part. 50.51.226; fol. 16 part. 36.50.123.403; fol. 18 part. 39. 274; fol. 21 part. 5/12.17.36.93; fol. 22 part. 89.79; fol. 5

31 part. 36; fol. 15 part. 230; fol. 21 part. 109.

2°) Ett. 98.74.50 dei demani S. Maria in Valle o Montevairano
riportati in catasto al fol. 9 part. 11.12.16.19.20.24.25.
39.50. (1)

3°) Ett. 0.84.30 dei demani S. Maria in Valle o Montevairano
riportati in catasto al fol. 2 part. 17.18.22.23.

Dichiara sussistere su dette terre gli usi civici essen-
ziali del legnatico e del pascolo da esercitarsi dai natura-
li del Comune nelle forme prescritte dal regolamento.

Dichiara chiuse le operazioni di riordinamento degli usi
civici nel Comune di Baranello ed ordina l'archiviazione de-
gli atti.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed af-
fisso all'albo pretorio comunale per la durata di giorni tren-
ta consecutivi. Nel termine predetto potranno essere presen-
tate opposizioni a questo Commissariato dal Comune e dai cit-
tadini interessati nelle forme stabilite dall'art. 16 del
Regolamento approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, in car-
ta da bollo da lire OTTO.

Napoli, 29 DIC 1937
ANNO XVI

Il R. Commissario Aggiunto

Carri

(1) a seguito di rilievi del Comune (vedi nota 12.2.38
437) si è accertato che il folio è 2 e non 11 come

monacamente spedito nel dicato più esidente
il 2 marzo per (1) -

IL SEGRETERO
[Signature]

11
A 1814